



Viabilità Gaudello Asse Principale	
Vp.5	
X	2470834.836
Y	4535766.132
Azfin	321.064053

Viabilità Gaudello Asse Principale			
Vp.4			
X	2470896.019	R1 X	2471082.640
Y	4535706.715	Y	4535737.251
T1	152.633	T10	65.374
T2	152.633	Tk1n	32.704
Alfa	28.769939	Alfa	98.000
Az1	292.294114	A1	210.000
Az2	321.064053	DeltaR1	0.889
		Tau1	6.932082
C X	2470997.019	Ru X	2470913.493
Y	4535716.210	Y	4535735.063
R	450.000	Tieut1	65.374
Alfac	14.905775	Tkout	32.704
Tarco	52.923	L2	98.000
Sv	105.363	A2	210.000
		DeltaR2	0.889
		Tau2	6.932082

**Nota 1**  
Sarà cura dell'Ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

**Nota 2 - Barriere di sicurezza**  
Nel progetto di dettaglio, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:  
a. Dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). Dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (DM 21-06-2004 e DM 25-08-2004).  
b. L'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvionata.  
c. Per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "W", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (DM 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (DM 21-06-2004).

**Nota 3**  
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

**Nota 4**  
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal Codice della Strada.

**Nota 5 - Fascia di rispetto stradale**  
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal Codice della Strada D.L. 30 Aprile 1992, n.285 e s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

**Nota 6 - Segnaletica temporanea**  
Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.L. 30 Aprile 1992, n.285 e s.m. ( art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 ( art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

COMMITTENTE:  
  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:  
  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE  
PROGETTO DEFINITIVO  
ITINERARIO NAPOLI - BARI  
VARIANTE LINEA CANCELLO NAPOLI  
VIABILITA' GAUDELLA

Planimetria di Progetto - Tav. 2 di 2

SCALA:  
1:1000

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.  
FOI 00 D 78 P7 F0000 002 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G.GALTERI	02.2015	F. PRATICO	02.2015	D. ARBA	02.2015	

Stampato dal Servizio di Piottaggio ITALFERR S.p.A.  
ALBA s.r.l.  
FILE: IFOI0078P7IF0005002A.DWG n. Elab: 1